



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON POTERI DI GIUNTA COMUNALE

N. 2019 - 41 Data 16-04-2019	OGGETTO: REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE.
---	---

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **sedici** del mese di **Aprile** , alle ore **12:05** nella Sala delle adunanze della sede comunale, Il Commissario Straordinario **dott. Luigi Palmieri** nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 20/07/2018 con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.
Avvalendosi dei poteri spettanti per legge adotta il provvedimento che segue:

Oggetto: Approvazione Regolamento Incentivi Gestione Entrate.

**Proposta di Deliberazione al Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale**

IL RESPONSABILE

Premesso che la riforma del c.d. Federalismo Fiscale Tributario ha inteso attribuire agli Enti Locali una più incisiva capacità di provvedere con mezzi propri ai fabbisogni finanziari atti a garantire l'organizzazione e la gestione delle più ampie funzioni e compiti amministrativi;

che il conseguimento dei più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella fase di gestione delle entrate richiede una continua opera di miglioramento dei servizi effettuati in relazione alla complessità delle attività interessate e che per tali fini si ritiene utile l'erogazione di compensi incentivanti al personale interessato in considerazione della centralità del Servizio Tributi nell'ambito della gestione delle entrate dell'Ente, anche a fronte di una sempre minore entità dei trasferimenti erarialioltreché della professionalità richiesta nella gestione di un servizio, oggetto negli ultimi anni di innovazioni normative con conseguente necessità di continua formazione ed efficienza da parte del personale preposto;

Rilevato il ruolo strategico del servizio tributi, dove la realizzazione di una autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie rappresenta uno degli obiettivi prioritari di questo Ente anche alla luce dell'attuale difficile quadro economico, che ha portato

all'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale nel quale, tra l'altro, sono previste attività implementative della lotta all'evasione;

Visto L'art. 3 comma 57 della L. 23/12/1996, n. 662 il quale testualmente recita:

“Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono con proprio regolamento, prevedere che con il maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota è destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertiti, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione”;

Vista la nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019 con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione;

Si è provveduto a redigere in tale conformità e nella formulazione di rito apposito regolamento, secondo l'allegato schema costituito da n. 7 articoli

Considerato che la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria ne hanno pienamente condiviso il testo, con particolare riguardo ai criteri di alimentazione e riparto del Fondo Incentivante, come risulta da specifico verbale sottoscritto dalle parti;

Considerato, altresì, che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Acquisiti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e quella finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il “Regolamento Incentivi Gestione Entrate” di cui all'art. 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018, quivi unito;
2. di dare atto che il Regolamento concerne il periodo che va dal primo gennaio 2019 e spiega i propri effetti per gli anni a seguire, fatte salve sostanziali modificazioni normative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Approvazione Regolamento Incentivi Gestione Entrate.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, li 11.04.2019

**Il Responsabile del Servizio
(Dott. Salvatore Fattore)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, li 11.04.2019

**Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Fattore)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con poteri di GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: **“Approvazione Regolamento Incentivi Gestione Entrate”**.

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

DELIBERA

1. Di approvare la proposta ad oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dichiarare, il presente provvedimento, vista l'urgenza, immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

C.F. 81001470616 - P.IVA 00239180615
Area Finanziaria e Tributi

Approvato con delibera del
Commissario Straordinario
con poteri di Giunta
Comunale n. 41 del
16.04.2019

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ufficio Tributi.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a incentivare l'efficienza e l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nonché della Tassa Rifiuti (TARI), valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'Ufficio Tributi, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso distaccato o assegnato anche temporaneamente, all'Ufficio stesso al fine di espletare le attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e Ta.Ri.
2. Oltre al predetto personale, sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - a. **Il Responsabile dell'Ufficio Tributi**
 - b. **Il Responsabile di Imposta** (qualora non coincida con la figura del dirigente).
 - c. **Il Responsabile del Procedimento** che è il responsabile del gruppo di lavoro, dell'organizzazione dell'attività annuale e del procedimento finalizzato al recupero dell'evasione. L'incarico di Responsabile del Procedimento deve essere ricoperto da personale assegnato stabilmente al Settore Tributi.
 - d. **Unità Esterna** comprendente collaboratori esterni all'Ufficio Tributi, (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Servizio/Settore di rispettiva appartenenza), composta da un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi Comunali, individuato sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, dal Responsabile di Imposta, sentito il Responsabile del Procedimento e in accordo con i Responsabili dei rispettivi Settori Comunali di appartenenza. Tali eventuali collaboratori esterni sono individuati solo in caso di effettiva necessità, per attività specifiche direttamente connesse all'attività di recupero dell'evasione dell'I.M.U. e della Ta.Ri.. Spetta al Responsabile di Imposta motivare la necessità di ricorrere a tali collaborazioni, specificando le ragioni, la convenienza, la percentuale di partecipazione all'incentivo nei limiti previsti al successivo co. 1 dell'art. 5.

Articolo 3

(Formazione professionale e strumentazione)

1. Per il personale di cui al precedente articolo l'Ente:

- promuove la valorizzazione e la qualificazione professionale individuando, nell'ambito del Piano della Formazione del Personale, specifici percorsi di formazione "esterna residenziale", nonché provvedendo all'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche.
- garantisce la dotazione di adeguate e nuove strumentazioni professionali e di mezzi operativi informatici.

2. Ai fini della realizzazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, i Dirigenti coinvolti, nell'ambito della rilevazione del fabbisogno formativo aziendale, comunicano alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti interessati al presente Regolamento, nonché, in ordine all'acquisizione di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da porre in essere.

Articolo 4

(Costituzione del fondo)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'art. 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo è costituito nella misura del 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) e della Ta.Ri., al lordo di sanzioni ed interessi, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, così come risultante dal conto consuntivo approvato.

Rilevando quanto riscosso da recupero tributario nell'anno considerato, indipendentemente dal periodo di emissione dell'atto di accertamento, per identificare il maggior gettito non vi è bisogno di effettuare alcun confronto intertemporale, bensì dovranno essere considerate tutte le riscossioni diverse da quelle ordinarie, generate da attività di verifica e controllo poste in essere dal competente Settore Tributi.

3. La quota destinata al trattamento economico accessorio è attribuita al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Settore tributi anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dell'evasione contributiva (ex art. 1 D. L. n. 203/2005 come convertito in legge 2/12/2005 n. 248).

4. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, si tiene conto delle riscossioni realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione I.M.U. e Ta.Ri. iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente, certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

Articolo 5

(Destinazione del Fondo)

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli

Uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Articolo 6

(Trattamento accessorio)

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto di quelle necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Tributi, privilegiando il recupero dell'evasione/elusione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali. In ogni caso, non può essere riconosciuta al personale esterno all'Ufficio Tributi, come individuato al precedente comma 2, lettera d. dell'art. 3, una quota - complessivamente intesa- superiore al 7,50% di quella destinata al trattamento accessorio dei dipendenti.
2. La quota di Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Settore Tributi vengono predeterminati quelli per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.
5. Le quote da attribuire a ciascun dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi dell'Ufficio Tributi.
6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non attribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio finanziario.

Articolo 7

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento concerne il periodo che va dal primo gennaio 2019 e spiega i propri effetti per gli anni a seguire, fatte salve sostanziali modificazioni normative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta
SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 65 DEL 11-04-2019

DELIBERA DI COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON POTERI DI GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 16-04-2019

Oggetto:REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.Luigi Palmieri

IL SEGRETARIO COMUN.

Dott.ssa Erika Liguori

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.